

Istituto Comprensivo "SAN GIULIO" a.s.2015 /2016

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	40
2. disturbi evolutivi specifici	67
➤ DSA	36
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	25
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	32
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	19
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	9
Totali	141
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		
Assistente alla persona:	Affiancamento al Docente	sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (sportello psicologico)	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	x				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

A. Rilevazione BES 15-16 Giugno 2015	Sec. Armeno	Sec. Orta	Sec. SM	Prim. Alzo	Prim. Armeno	Prim. Miasino	Prim. Orta	Prim. Pette	Prim. Pugno	Prim. SM	Inf. Armeno	Inf. Armeno	Inf. Legro	Inf. Pette	Inf. Pugno	Inf. SM	Tot
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7	4	9	4	3	3			3	6		1			1	1	42
➤ minorati vista																	0
➤ minorati udito			1	1													2
➤ Psicofisici	7	4	8	3	3	3			3	6		1			1	1	40
2. disturbi evolutivi specifici	13	10	12		1	6		3	10	12							67
➤ DSA	10	10	6		1			2	3	4							36
➤ ADHD/DOP	1								2								3
➤ Borderline cognitivo	2							1									3
➤ Altro			6			6			5	8							25
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	5	2			7		2	4		3						9	32
➤ Socio-economico	1									2						6	9
➤ Linguistico-culturale	1	1			3		1			1						3	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1					1	2									4
➤ Altro	3				4			2									9
Totali																	
% su popolazione scolastica																	
N° PEI redatti dai GLHI	4	4	9	4	3	3			4	6		1			1	1	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10	8	12		1			3	5	9							48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4	2			7		2	4	5	6							30

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Il Dirigente Scolastico, la figura strumentale e il referente DSA – BES, docenti di sostegno, coordinatori di classe, assistenti alla comunicazione e all'autonomia.

Il Dirigente Scolastico presiede e coordina il lavoro e prende visione dei documenti.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): l'istituto, assicura il diritto all'apprendimento agli alunni in situazione di difficoltà attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro e un piano annuale per l'inclusione:

- Rilevazione degli alunni con BES
- Raccolta e documentazione degli interventi educativi didattici
- Supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento di proposte formulate
- Rapporti con i servizi sociali e sanitari territoriali.

I docenti hanno il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria la personalizzazione di un piano didattico con eventuali misure compensative e dispensative sulla base della eventuale documentazione clinica.

I docenti predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per definire e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni in situazione di svantaggio scolastico. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Team Docente, dal referente DSA e dal Dirigente Scolastico in particolare **i docenti di sostegno** nel partecipare alla programmazione educativa didattica supporteranno i docenti curricolari nel coordinamento e nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

GLH: Elabora il piano educativo individualizzato (PEI) in presenza della diagnosi di disabilità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di formazione sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità. Si prevede l'attuazione di interventi e corsi di formazione su norme e metodologie didattiche per l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Il GLHI rileva i BES presenti nella scuola monitorando e valutando il livello dell'inclusività della scuola ed elabora la proposta di PAI riferita a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Principale finalità sarà quella del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti in particolare si impegneranno nell'adozione di stili educativi, nella trasmissione ed elaborazione, nella scelta di metodi di lavoro, nelle strategie di organizzazione delle attività.
- Si prevedono: l'adozione di strategie che tengano conto dei diversi livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES, verifiche che siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti attraverso il controllo degli obiettivi raggiunti.
- Relativamente ai percorsi individualizzati i docenti concordano l'individuazione degli obiettivi minimi per ogni singola disciplina, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti.
- Nei percorsi didattici programmati e condivisi si predisporranno verifiche diversificate a seconda del tipo di disabilità o svantaggio e valutazioni delle abilità in ingresso, in itinere e finali.
- Si prevedono livelli di competenza diversi all'interno del curriculum.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Per il prossimo anno si prevede la realizzazione di progetti organizzati per piccoli gruppi avendo come finalità l'inclusione e il recupero delle difficoltà.
- Si adottano metodologie e si eseguono interventi diversificati sia per gli alunni diversamente abili sia per quelli con svantaggio sociale e linguistico.
- Diverse figure collaborano all'interno dell'istituto:
 - docenti di sostegno, in contitolarità con gli insegnanti di classe, promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività in piccoli gruppi;
 - specialisti del Servizio Sanitario promuoveranno interventi in favore degli alunni con disabilità, in particolare interventi che favoriscano l'autonomia;
 - un team di psicologhe di Istituto gestirà lo Sportello di consulenza psicologica, aperto per alunni, genitori e docenti, e sarà disponibile a contribuire alla risoluzione delle difficoltà degli alunni.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri tra docenti per la predisposizione di attività finalizzate al recupero. • Incremento dei rapporti con il CTS a livello provinciale, con i servizi sociali e sanitari territoriali, con le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio, per promuovere azioni di formazione utili alle strategie di inclusione.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • È importante il ruolo delle famiglie nella partecipazione e condivisione del percorso di inclusione programmato con la scuola. • È auspicabile un positivo coinvolgimento delle strutture presenti nella Comunità di cui gli alunni usufruiscono. • È utile favorire la comunicazione con le famiglie anche in vista delle diversità socio - linguistiche. • La famiglia, come prima titolare del compito educativo, viene chiamata a condividere la responsabilità formativa dell'alunno attraverso un coinvolgimento nelle attività inerenti l'inclusività.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione degli alunni con differenti problematiche. • Utilizzo degli obiettivi presenti nel curriculum per promuovere percorsi formativi mirati per l'inclusione. • Individuazione degli strumenti compensativi e dispensativi. • Impiego funzionale delle risorse presenti. • In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli alunni con BES, viene elaborato un PDP per gli alunni con DSA o con disagio socio-economico-culturale e un PEI per gli alunni diversamente abili. Per ogni alunno si costruisce un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare il percorso seguito, nonché la crescita ed il successo delle azioni intraprese.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il gruppo classe di appartenenza degli alunni per favorire l'apprendimento attraverso il lavoro svolto. • Coinvolgere i diversi ordini di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione, valorizzando strutture, materiali e spazi. • Concretizzare ogni intervento attraverso le risorse e le competenze presenti nella scuola. • Far uso diffuso dei punti di forza dell'istituto: LIM, Tablet, ed i relativi software dedicati. • Confermare la presenza di uno sportello di consulenza psicologica che collabori con gli insegnanti di ogni ordine di scuola e con le famiglie.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di materiale specifico. • Utilizzo di risorse umane per realizzare progetti specifici per l'inclusione. • Incremento di risorse umane per favorire l'inclusione di alunni stranieri. • Risorse per la mediazione linguistico – culturale. • Definizione di intese collaborative con i servizi socio-sanitari. • Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di incontri e momenti di confronto tra docenti sulle attività in ingresso e in uscita, predisponendo progetti che vedano il coinvolgimento delle scuole del territorio in tutti gli ambiti e promuovendo la continuità tra i diversi ordini di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/10/2015
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/10/2015**